

All'Ente Regionale Parco di Veio
Via Castelnuovo di Porto, 14
00060 Sacrofano
parcoveio@regione.lazio.legalmail.it
protocollo@parcodiveio.it

SEGNALAZIONE DEI DANNI CAUSATI DA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE AGRARIE
(modello approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente, n. C00018 dell'8 aprile 2022)
(da presentare entro 3 giorni dalla verifica del danno)

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
C.F. _____ residente in _____,
via _____,
recapito telefonico _____, PEC _____,
e-mail _____,
in qualità di _____ (legale rappresentante/altro) dell'Azienda

SEGNALA

Che in data _____ nel fondo agricolo ricadente nel territorio del Parco di Veio,
località: _____, coltivato a _____
(indicare una sola coltura, nel caso di più colture
utilizzare più moduli) per una superficie pari a _____, distinto al N.C.T. come segue:

Comune	Fg.	p.lle	Titolo di conduzione (proprietario/affittuario/ comodatario/altro)

ha constatato il verificarsi del seguente danno: _____

causato, probabilmente, da _____

Attesta che il danno risulta limitato a: _____

Chiede pertanto l'esecuzione del sopralluogo per l'accertamento del danno stesso ai fini della successiva richiesta di indennizzo, da presentarsi, successivamente alla raccolta, con le seguenti tempistiche:

- **nel caso di colture annuali: entro la fine dell'annata agraria (10 novembre) durante la quale è pervenuta la "Segnalazione danni" e le eventuali successive "Segnalazioni di aggravamento danni";**
- **nel caso di colture poliennali: entro la fine dell'anno solare in cui è avvenuta la "Segnalazione danni" e le eventuali successive "Segnalazioni di aggravamento danni";**

Alla presente denuncia allega:

- planimetria su base catastale (e/o su foto satellitare) da cui sia possibile localizzare con precisione il fondo agricolo in cui si è verificato il danno;
- copia del titolo di proprietà e/o documentazione valida attestante l'uso o il possesso del terreno in questione (contratto di locazione, comodato d'uso, usufrutto, ecc.) o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà come da fac simile allegato;
- fotocopia del documento di identità;
- ogni altro elemento che si ritenga opportuno produrre;

Il sottoscritto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 dichiara:

- che quanto sopra segnalato corrisponde a verità;
- di aver preso visione del "Regolamento per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche" del Parco di Veio (approvato con Deliberazioni del Consiglio Direttivo, n. 27 del 3 aprile 2001 e ss.mm.ii.) ed in particolare di essere consapevole che la sola presentazione della "Segnalazione danni da fauna selvatica" non costituisce richiesta di indennizzo;
- di autorizzare il personale dell'Ente Parco di Veio ad eseguire i sopralluoghi per l'accertamento del danno ritenuti opportuni all'interno dell'area oggetto della segnalazione medesima, nonché ad eseguire il relativo rilievo fotografico, anche con droni, e GPS, qualora dovesse essere considerato necessario;
- di rendersi disponibile, anche tramite eventuale persona delegata, ad eseguire tale sopralluogo congiuntamente al personale dell'Ente;
- di astenersi dalle operazioni di raccolta o di manomissione della coltura per i 15 giorni successivi alla presentazione della segnalazione.

Ai sensi di quanto previsto nel Reg. UE n.2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003, concede il proprio consenso al trattamento dei dati personali, da parte dell'Ente Parco di Veio, secondo l'informativa sul trattamento dei dati personali sul retro.

Sacrofano, _____

In fede

Informativa sul trattamento dei dati personali (art.13 Reg. UE n.2016/679)

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Ente Parco di Veio, con sede in via Castelnuovo di Porto, 14 – 00060 Sacrofano (RM). Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare al Titolare le richieste di esercizio diritti di cui al successivo punto 10, scrivendo ai recapiti indicati al punto 2.

2. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato è contattabile all'indirizzo e-mail privacy@parcoveio.it

3. Responsabili del trattamento

Il Titolare può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività che comportano trattamenti di dati di propria competenza e titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Le istruzioni, i compiti e gli oneri in capo a tali soggetti terzi sono formalizzati con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679. I Responsabili designati sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di cui è investito il Titolare e, pertanto, è effettuato, a seconda della tipologia di trattamento svolto:

- ai sensi dell'articolo 6 "Liceità del trattamento", paragrafo 1, lett. a) del Regolamento UE 2016/679 ("l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità");
- ai sensi dell'articolo 6 "Liceità del trattamento", paragrafo 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679 ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento");
- ai sensi dell'articolo 6 "Liceità del trattamento", paragrafo 1, lett. c) del Regolamento UE 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento").

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità strettamente connesse e necessarie all'istruttoria richiesta ed allo svolgimento di tutte le attività conseguenti, in particolare per:

- l'inserimento in pubblici registri e adempimenti connessi;
- l'invio di comunicazioni e di aggiornamenti pertinenti.

Inoltre, per garantire l'efficienza del servizio, i dati raccolti potranno essere utilizzati, in forma aggregata, anonimizzata e non riconducibile a dati personali, per effettuare elaborazioni statistiche circa le segnalazioni danni da fauna selvatica.

I dati personali forniti dagli utenti che inoltrano richieste sono utilizzati al solo fine di eseguire il servizio o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia necessario per l'adempimento delle richieste (esempio servizio

di spedizione della documentazione eventualmente richiesta) o quando la comunicazione sia imposta da obblighi normativi.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che presso i soggetti previsti dalla legge (ad es.: Enti Regionali e/o Statali, Autorità competenti).

7. Trasferimento dei dati personali all'Estero

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per:

- un periodo di 10 anni a partire dalla segnalazione di danno;
- un periodo di 10 anni dalla data della revoca, o richiesta di cancellazione a qualsiasi titolo.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al trattamento.

9. I suoi diritti

Ai sensi degli articoli 13, paragrafo 2, lettere b) e d) e 14, paragrafo 2, lettere d) ed e), nonché degli articoli 15, 16, 17, 18, e 21 del RGPD, ha tra l'altro, il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento:

- l'accesso ai Suoi dati personali;
- la rettifica e l'integrazione degli stessi;
- la cancellazione dei dati (laddove non sussista un obbligo legale di conservazione);
- la limitazione del trattamento dei dati e di opporsi al trattamento degli stessi dati qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Inoltre, ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità stessa.

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di avviare l'istruttoria per l'esecuzione dell'accertamento del danno da fauna selvatica.

11. Tipi di dati trattati

Dati forniti volontariamente dall'utente:

L'invio facoltativo, esplicito e volontario della modulistica compilata comporta la successiva acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste, nonché degli altri dati personali inseriti nella missiva e nei relativi allegati compilati.

Dichiarazione sostitutiva
DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto
 nato a (.....) il,
 residente a (.....)
 in n°

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di essere **del fondo distinto**
al N.C.T. del Comune di **al**
foglio **Particelle**
foglio **Particelle**
foglio **Particelle**

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

Data

 Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)*

* La firma non va autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato